Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

DOPO LA NUOVA RIUNIONE DEI CAPI GRUPPO

La DC orientata alla Provincia verso una giunta monocolore?

Assurde posizioni esclusiviste per mascherare un nuovo tentativo di alleanza con la destra fascista — Maggioranza democratica per risolvere la crisi!

Ieri mattina, alle ore 11, sono tornati a riunirsi a Palazzo Valentini i rappresentanti dei gruppi consiliari della Provincia. Al termine della riunione, alla quale non ha partecipato il consigliere del PNM Greco, l'avv. Andreoli ha letto ai giornalisti una dichiarazione nella quale si afferma che «i partecipanti alla riunione hanno ulteriormente precisato i punti di vista dei rispettivi gruppi politici e quindi hanno concordemente ritenuto di dover rimettere al Consiglio la adozione delle definitive soluzioni».

Andreoli pessimista

Il carattere anodino, sfuggente di questa dichiarazione lascia chiaramente trasparire che a ben poco di concreto e di pratico l'incontro ha approdato. E' del tutto scomparso quel tono di velato ottimismo che dopo la riunione di tre giorni fa sembrava emergere dalle dichiarazioni dell'avvocato Andreoli, il presidente eletto con i voti della destra fascista.

Le stesse indiscrezioni sull'andamento della riunione spiegano a sufficienza il perché del tono dimesso dell'esponente democristiano. Non vale osservare che la dichiarazione non è parto personale di Andreoli, ma il frutto di un accordo tra i rappresentanti dei gruppi. Ciò, semmai, dà maggior valore alle conclusioni della riunione e ne fa comprendere meglio il senso.

Si sa che la discussione tra gli esponenti dei partiti si è svolta soprattutto intorno alle proposte di parte democristiana. A quanto pare, la D.C. ha mostrato di voler giungere alla soluzione della crisi alla Provincia avanzando pretese esclusiviste e proponendo che ogni gruppo politico si disponga a dare l'appoggio aperto o, almeno, a non ostacolare la formazione di una Giunta monocolore. Non più, quindi, Giunta di «centro» con l'appoggio dei fascisti, ma Giunta democristiana con il richiesto appoggio, o quanto meno con l'agnosticismo, dei consiglieri degli altri gruppi. Pretesa assurda, non solo perché la D.C. dispone nel Consiglio di un numero assai limitato di consiglieri (17 su 45), ma per la ostinazione con la quale ci si propone di escludere dalla Giunta i rappresentanti della sinistra.

La D.C., a quanto pare, intenderebbe anzi andare più oltre Non solo, con questa soluzione, della Giunta non dovrebbe far parte alcun consigliere di sinistra, ma neppure potrebbero considerarsi come parte della eventuale maggioranza quei consiglieri che alla D.C. dovrebbero dare il voto, come se al partito clericale sia riservato il potere assoluto per grazia divina ed eterna.

E' evidente che la presa di posizione democristiana ha in realtà un solo scopo: quello di dare l'ostracismo, in ogni senso, a qualsiasi proposta di accordo verso le forze di sinistra, di qualunque settore e nello stesso tempo di continuare ad offrire la collaborazione alla destra fascista.

Non è un caso che Andreoli continui apertamente a mostrare di non volersi dimettere, nonostante la critica situazione in cui è venuta a trovarsi la Giunta (i cui assessori dimissionari — vale la pena di ricordarlo — ebbero i voti dei fascisti allo stesso modo di Andreoli). Andreoli intende prendere tempo, rimanendo in carica fino al momento in cui il rovesciamento della situazione, che si era sul principio determinata in Consiglio, non imponga di forza le sue dimissioni. Sarebbe invece del tutto logico che egli si dimettesse spontaneamente insieme con i propri assessori e che permettesse al Consiglio di procedere liberamente a quella «verifica della maggioranza» alla quale ha di recente fatto riferimento la direzione provinciale del PLI.

Venerdì seduta

Nel mare delle congetture e delle situazioni contraddittorie che si determinano in modo sempre più accentuato, appare ancora una volta chiarissimo l'atteggiamento dei consiglieri comunisti e della sinistra. Intanto, è evidente che gli assessori di sinistra già eletti, perdurando questa situazione, non si dimetteranno. Essi parteciperanno alla seduta prevista per le 18 di venerdì e si comporteranno così come hanno fatto fino ad oggi. Ogni sforzo per dar vita ad un'amministrazione che comprendesse i raggruppamenti della sinistra e tutte le forze democratiche e antifasciste dell'assemblea, così come era nei loro proponimenti, non è potuto fino ad ora giungere in porto. Non rimane che l'altra, onesta e chiara alternativa: quella di operare perché a Palazzo Valentini si costituisca una amministrazione efficiente e stabile, fondata su una maggioranza democratica, della quale non faccia parte la D.C., visto il rinnovato proposito del partito democristiano di trescare con la destra fascista, dietro il nuovo velo della Giunta monocolore.

L'ordine del giorno per la seduta di venerdì prevede al primo punto la surrogazione del consigliere L'Eltore, in seguito all'opzione del rappresentante socialdemocratico per la carica di assessore comunale Come è noto, L'Eltore sarà sostituito dall'altro socialdemocratico Riccardi. Al secondo punto, sono previste le dimissioni dalla carica di assessore dei consiglieri d.c. Francini, Molinari; Petrucci, Poscetti e Sales. Al terzo punto è prevista l'elezione eventuale di cinque assessori in sostituzione dei cinque dimissionari. Infine, il Consiglio dovrebbe procedere alla elezione di due assessori provinciali supplenti.

Si è già d'accordo che, nel caso l'ordine del giorno non fosse esaurito, il Consiglio tornerebbe a riunirsi lunedì prossimo.

LA FOTO del giorno

AUTOSTOP — Ecco una scenetta che si ripete spesso sulle nostre vie consolari durante l'estate. L'obbiettivo del fotografo ha colto in questo caso tre giovani tedeschi sulla via Cassia mentre chiedono un generoso passaggio. In fondo questi «globe trotter» sono gli ultimi ottimisti; perciò sono simpatici

ALLE ORE 18 NELLA CENTRALISSIMA VIA CAVOUR

Movimentata cattura di un folle fuggito dal manicomio criminale

Era stato internato ad Aversa dopo una serie di reati contro il patrimonio Ottenuta una «licenza-esperimento» ne approfittava per far perdere le tracce

Via Cavour è stata teatro, ieri pomeriggio, verso le 18, di una movimentata scena che ha avuto come protagonisti gli agenti della Mobile Caliste e Fusco, da una parte, e un pazzo, allontanatosi dal manicomio criminale di Aversa, dall'altra I due poliziotti, dopo aver scorto il pazzo, gli si sono avvicinati e lo hanno agguantato per un braccio trascinandolo verso un portone Il pazzo, dopo aver finto di seguire gli agenti, ad un tratto si è ribellato tempestando il Caliste e il Fusco di pugni e di calci E' stato ridotto all'impotenza soltanto dopo l'arrivo di una macchina del pronto intervento carica di agenti

Il folle si chiama Eligio Bello, ed è nato 36 anni fa a Scafati, in provincia di Salerno Dopo aver compiuto una serie di reati contro il patrimonio nel 1954 egli venne tratto in arresto e, poichè si comportava in modo assai strano, venne sottoposto a perizia psichiatrica, riconosciuto infermo di mente e inviato nel manicomio criminale di Aversa La permanenza nella casa di cura giovò al Bello, che dette segni di miglioramento Il 21 gennaio di quest'anno, con un'ordinanza del giudice di sorveglianza di S Maria Capua Vetere, egli ottenne una speciale «licenza di esperimento» della durata di tre mesi Egli avrebbe dovuto trascorrere tale licenza presso i familiari, a Scafati, e presentarsi nuovamente al manicomio ai primi di marzo

Eligio Bello, però, che matto non deve essere del tutto, invece di recarsi a Scafati, prese il treno per Roma e trovò una sistemazione in via Marche, naturalmente dandosi a quelle attività che gli erano valse l'internamento ad Aversa Da quattro mesi le questure di tutta Italia lo ricercavano inutilmente. Solo recentemente era stato possibile sapere che egli aveva scelto la capitale come sede delle sue operazioni

Quando è stato caricato su una camionetta il folle è stato buono; giunto però in questura si è rifiutato di scendere dall'automezzo ed ha ripreso a litigare con gli agenti Si è calmato soltanto quando è stato accompagnato nel camerone degli arrestati Stamane Eligio Bello partirà in traduzione straordinaria per il manicomio criminale che aveva deciso di abbandonare per sempre

Eligio Bello

E' morto il giovane ferito dal trattore

All'alba di ieri è deceduto il giovane Romano Bucci, di 19 anni, che l'altro ieri era stato ricoverato in gravi condizioni al S Spirito Il Bucci aveva avuto un braccio stritolato dai cingoli di un trattore.

Arrestato mentre ruba alla Romana Gas

Gli agenti del commissariato di S Paolo hanno tratto in arresto Michele Cartellano di 40 anni, abitante al n. 59 del lungotevere Pietro Papa, sorpreso a rubare rottami di ferro nello stabilimento della Romana Gas, in via Ostiense

Un primo bilancio della stagione a Caracalla

La Stagione alle Terme di Caracalla è giunta, con la recita di domenica scorsa alla 20. rappresentazione, vale a dire precisamente alla metà delle recite rispetto al calendario generale. Il successo di essa è così evidente che il Sovraintendente desidera mettere in rilievo alcuni dati, non senza far notare che le rappresentazioni si susseguono con la più assoluta regolarità, rispetto alle date già predisposte da vari mesi.

In considerazione dell'aumento degli incassi e del maggior numero degli spettatori il Sovraintendente, Costantino Parisi, ritiene opportuno far conoscere un confronto con la passata stagione, anche questa considerata, naturalmente, alla 20. rappresentazione. Incassi netti 1955: 71.704.000. Incassi netti 1956: 83.528 000 lire.

Spettatori paganti anno 1955: n. 92.130; anno 1956: n. 99.203. Come si vede, a circa 12 milioni di maggiori incassi, corrispondono circa ottomila spettatori in più. Se non si dimentica che nelle prime rappresentazioni di quest'anno, la temperatura non è stata sempre favorevole, si deve convenire che il consenso per il grande teatro romano alle Terme di Caracalla va sempre più affermandosi, per merito della scelta delle opere e del livello artistico delle rappresentazioni.

Smarrimento

Il compagno Domenico Silvi, della segreteria del settimanale «Vie Nuove», ha smarrito il tesserino di riconoscimento del settimanale. Chi lo avesse rinvenuto è pregato di farlo recapitare alla redazione in via Agostino Depretis, 86

Lutto

Un grave lutto ha colpito Mara Gasparri del sindacato Provinciale Edili. Ieri a tarda sera è deceduto il padre Antonio, vecchio militante del PCI e invalido di guerra.

Alla compagna Mara e ai suoi familiari vadano le sincere condoglianze della segreteria del Sindacato Edili e dei lavoratori.

Assemblea di lavoratori alla Centrale del latte

Per la nomina immediata della Commissione amministratrice

Ha avuto luogo nel pomeriggio di ieri, nel salone della mensa, un'affollata assemblea dei lavoratori della Centrale del Latte per chiedere la immediata nomina della Commissione amministratrice della azienda.

Al termine dell'assemblea i lavoratori hanno votato alla unanimità un ordine del giorno, inviato a tutti i consiglieri comunali e al Sindaco, nel quale si rileva come numerosi problemi di ordine giuridico, tecnico e amministrativo sono rimasti insoluti Tali problemi se immediatamente affrontati renderebbero possibile quell'assestamento funzionale dell'azienda municipalizzata con grande vantaggio della cittadinanza e dei lavoratori. L'ordine del giorno chiede infine, richiamandosi all'impegno preso dal Consiglio Comunale il 6 aprile scorso alla immediata nomina della Commissione amministratrice

Riunioni per il Mese della stampa

OGGI - Appio: convegno dell'attivo, ore 19, Raparelli Franco; Torpignattara, convegno dell'attivo, ore 20, Perna Edoardo; Monte Mario, ore 20, Sergio Micucci; Quadraro, ore 20, Fernando Di Giulio; Flaminio, ore 21, riunione dell'attivo.

E' STATO POI RICONSEGNATO AL PADRE

Un bambino di due anni abbandonato davanti alla chiesa di S. M. Ausiliatrice

Il suo pianto disperato ha attratto l'attenzione di un impiegato — Le indagini del commissariato Tuscolano

Un bimbo di due anni è stato abbandonato dalla madre l'altra mattina dinanzi alla chiesa di Santa Maria Ausiliatrice. Dopo lunghe ricerche la polizia è riuscita ad identificare il padre del piccino

Il segretario della parrocchia, signor Emilio Righetti verso le 10,30 si trovava nel suo ufficio intento a sbrigare il normale lavoro allorchè ha udito un pianto disperato di bambino. Dapprima l'uomo non vi ha badato poi, giacchè i singhiozzi non accennavano a cessare, ha voluto rendersi conto ed è uscito sul sagrato. Seduto sul marciapiede ha trovato un bimbo vestito dimessamente, tutto solo, con il viso rigato di lacrime.

Il Righetti gli si è avvicinato, lo ha preso fra le braccia ed ha cercato di calmarlo. Poi ha cominciato a chiedere ai passanti di chi fosse il piccino e da chi fosse stato lasciato ma senza risultato. Infine l'uomo ha intuito che il bambino doveva essere stato abbandonato volutamente dinanzi alla chiesa Forse la madre, nella impossibilità di allevarlo, aveva preso la terribile decisione di separarsi dalla sua creatura nella speranza che qualcuno se ne sarebbe presa la cura

Dal suo ufficio Emilio Righetti ha telefonato al commissariato Tuscolano per informarlo dell'accaduto Mentre il bimbo è stato momentaneamente accolto dalla famiglia Di Maria, domiciliata in via delle Cave 91, gli agenti hanno iniziato le indagini per identificare i genitori. Infine è stato rintracciato il padre del piccino cui la polizia lo ha riconsegnato Data la delicatezza dell'episodio, il nome dell'uomo è stato taciuto

Perde il dito di una mano nell'impastatrice

Il pasticcere Ernesto Perroni, di 19 anni, abitante in viale delle Medaglie d'oro 86, mentre lavorava nel pastificio di Giuseppe Pica ha inavvertitamente messo la mano destra tra gli ingranaggi. Ha riportato l'amputazione traumatica del pollice.

• • •

Verso le ore 9 di ieri mattina, l'operaio Agostino Gargaci, di 54 anni, abitante in via Golgi, n 9, nella borgata Ottavia, mentre lavorava in un cantiere edile, è stato investito da un secchione calato dal piano superiore. Il recipiente gli è caduto su un piede provocandogli ferite guaribili in 20 giorni dai sanitari del Santo Spirito.

Alle 13,30 Nazzareno Santarelli, di 55 anni ,abitante nella salita del Gelsomino n. 1, mentre lavorava per conto dell'ufficio tecnico edilizio del Vaticano, nel togliere una finestra, è stato colpito violentemente a un piede da un lastrone di cemento Al S. Spirito i sanitari lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni per varie fratture

5 motociclisti all'ospedale per una macchia d'olio

A causa di una grossa macchia d'olio lasciata da un grosso camion, cinque motociclisti hanno messo ieri a repentaglio la loro vita.

Il camion targato Roma 181753 si era fermato sul lungotevere Gianicolense nei pressi di ponte Mazzini per riparare un guasto al motore e ripartendo l'autista, Fazio Berni, non si è curato della macchia d'olio rimasta sullo asfalto Essa è stata fatale a tre motociclette che poco dopo vi sono passate sopra.

I sanitari dell'ospedale Santo Spirito verso le 10,30 hanno visto arrivare, uno dopo l'altro, cinque feriti che fortunatamente sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. I primi a giungere erano Walter Greco di 33 anni, abitante in via Valle Aurelia 36, e Sergio Abruzzesi di 33 anni, abitante in via Berlingeri n. 5; seguiti poco dopo da Gino Lapj, abitante in via Eugenio IV, ed infine dai fratelli Agostino e Bruno Pergolini, rispettivamente di 43 e 39 anni, abitante in via Riccardo Grazioli Lante della Rovere 76

I sanitari, accertata la comune causa degli incidenti, hanno avvertito il Comune affinché provvedesse a far eliminare la macchia d'olio.

L'orario di apertura del cimitero del Verano

Dal 1 agosto al 30 settembre lo orario del cimitero monumentale del Verano è il seguente: apertura ore 7, chiusura ore 18,30.

Discussione in Comune sull'assistenza estiva

Un o.d.g. delle sinistre impegna la giunta a predisporre entro quest'anno il piano per le colonie del 1957

Di scarso interesse può considerarsi la seduta di ieri del Consiglio comunale, se si fa eccezione per la parte finale di essa dedicata alla discussione, peraltro fuori stagione ormai, di una ratifica di deliberazione concernente l'istituzione delle colonie estive comunali già funzionanti.

La discussione è stata in ogni modo parecchio lunga e non è mancata di vivacità, soprattutto in virtù di due ordini del giorno presentati dai consiglieri comunali di sinistra Maria Michetti, Lapiccirella, Anna Maria Ciai e Aurelia del Re

Il primo di questi ordini del giorno auspica un potenziamento della assistenza comunale all'infanzia attraverso lo stanziamento di maggiori fondi e chiede migliori cure per l'organizzazione delle colonie estive. Il Consiglio ha votato all'unanimità i punti dell'ordine del giorno che chiedevano alla Giunta di presentare al Consiglio, entro il 30 novembre prossimo, una relazione esauriente sulla gestione delle colonie estive con annesso rendiconto e di predisporre entro il 1956 il piano per le colonie 1957 in modo che possa essere tempestivamente discusso nella commissione consiliare competente, prima, e nel Consiglio poi.

E' stata respinta la parte dell'ordine del giorno che chiedeva l'istituzione di una commissione consiliare cui venisse attribuito il compito di visitare le colonie gestite dal comune e quelle convenzionate con altri enti.

L'altro ordine del giorno, approvato con voto unanime, sollecita la giunta a predisporre quanto è necessario per garantire l'inizio delle refezioni, dei doposcuola e dei dopoasilo nel giorno stesso in cui si riapriranno i corsi scolastici per l'anno 1956-'57. La Giunta viene inoltre invitata a organizzare, in accordo con le competenti autorità scolastiche, le operazioni necessarie per addivenire, con l'inizio dell'anno scolastico, al controllo della leva dei bambini soggetti all'obbligo.

Per quanto riguarda la prima parte della seduta, da segnalare un importante rilievo del compagno Nannuzzi a proposito di numerose deliberazioni recanti la richiesta di aumento di fondi per l'esecuzione di opere pubbliche. Nannuzzi ha giustamente notato la frequenza incredibile con cui si dispongono aumenti di spesa per numerosi lavori ed ha giudicato ciò frutto di un costume e di una abitudine che occorre modificare al più presto.

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 7 8 13 14 20,30 23,15 Giornale radio; 6,40: Lezione di spagnolo; 7,15: Buongiorno; Musiche del mattino; 8,15: Crescendo; 11: Botteghe d'arte; 11,30: Musica da camera; 12,10: Orchestra Rose; 12,30: Complesso Russo; 13,20: Orchestra Galassini; 14,15: Chi e di scena? e Cinema; 16,30: Le opinioni degli altri; 16,45: Nuovi direttori d'orchestra; 17,30: Parigi vi parla; 18: Dino Menichetti: "Il figlio della vedova di Naim resuscitato"; 18,30: Università internazionale; 18,45: Orchestra Cergoli; 19,15: Le sette meraviglie del mondo antico; 20: Orchestra Conte; 20,40: Radiosport; 21: Passo ridottissimo; "La cena delle beffe" musica di U. Giordano; 23: L. Sangiorgi al pianoforte; 23,25: Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

Secondo programma - Ore 13 30 15 18 20 Giornale radio; 9: Effemeridi; Buongiorno a Sorrento; 9,30: Le canzoni di anteprima; 9,45: La voce di Licia Morosini; 10: Spettacolo del mattino; 13: Orchestra Ferrari; 13,45: Il contagocce; 13,50: La fiera delle occasioni; 14,30: Quartetto Cetra; Archi in vacanza; 15,10: Batticuore; 15,45: Cannonau e carta da musica; 16: Terza pagina; 17: Galleria napoletana; 18,10: "Il secchiello"; Girandola di canzoni; 19,30: Musica leggera; 20,30: Passo ridottissimo; Nilla Pizzi; 21: L'Italia è uno spettacolo; 22: Ultime notizie: "Le cose in solitudine"; 22,30: Ritmi e canzoni d'amore; 23: Siparietto: "Il barbagianni".

Terzo programma - Ore 21: Giornale del terzo; 19: Le cosmogonie; 19,10: Musiche di J. Castro; 19,30: La rassegna; 20,15: Concerto; 21,20: Le occasioni dell'umorismo; 22,20: L'opera di G. Rossini;

Televisione - Telegiornale alle 21 e in chiusura; 18: "Il compleanno in famiglia", di N. Manzari; 18,15: La sfinge TV; 21,15: "Il grande agguato" (film).

ENZO RAVA

AFRICA DEL NORD

«Problemi del Giorno»
pagg. 254 - L. 200
(8 tav. f. t.)

EDITORI RIUNITI
Roma - via Sicilia 136

Affissi ieri i primi risultati di "Maturità" e "Abilitazione"

L'esito al «Fusinato» e al «Tasso» — Elevata percentuale di rimandati — Italiano e latino in testa alle materie da riparare

Sono stati resi noti i primi risultati degli esami di maturità e di abilitazione che si sono tenuti nelle scuole della capitale nelle scorse settimane

Le prime impressioni sono quelle di una certa severità, specie in determinati Istituti dove la percentuale dei promossi è abbastanza bassa.

Per quanto riguarda l'abilitazione magistrale al «Fuà Fusinato», dagli scrutini, già apparsi nelle apposite bacheche, si è appreso che la prima commissione ha abilitato 7 candidati su 24, ne ha rinviati ad ottobre 16 e respinti 4. La seconda commissione ha abilitato 11 su 39 candidati, rinviandone 19 e respingendone 9 Gli abilitati hanno avuto voti che si aggirano in linea di massima sul «sei» e il «sette».

Al Liceo classico Torquato Tasso, la prima commissione ha promosso 22 candidati su 38, rinviando ad ottobre tutti gli altri. La quarta commissione ne ha promossi 22 su 34 e ha rinviato tutti gli altri agli esami di riparazione

Risultati più duri si sono avuti tra gli alunni esaminati dalla quinta commissione: 11 su 39 sono stati promossi, sei sono stati respinti, gli altri ripareranno ad ottobre Dati analoghi si sono avuti tra i candidati della seconda commissione: 20 alunni su 53 sono maturi, 5 sono stati respinti, tutti gli altri rinviati

La filosofia, l'italiano, il latino e la storia sono le materie che il maggior numero di alunni dovrà studiare durante agosto e settembre per affrontare la riparazione

Per quanto riguarda, infine, l'Istituto scientifico Righi dai primi risultati si profila un'elevata percentuale di rimandati ad ottobre Scarso, finora, il numero dei promossi

Negozio svaligiato a Donna Olimpia

Ieri notte i ladri hanno forzato la saracinesca del negozio di proprietà di Sergio Garofoli, di 29 anni, sita in via Fonteiana n. 92, rubando filati e biancheria intima per una valore di circa 100 mila lire.

• • •

La signora Ada Billi di 52 anni, abitantein via Miani 40, mentre viaggiava su un autobus della linea 95 è stata borseggiata di 285 000 lire.

• • •

Un certo Franco Fabrizi, di 23 anni, abitante in via della Vasca Navale 76, è stato scoperto a rubare la borsetta a una signora. E' stato tratto in arresto dagli agenti del commissariato S. Paolo.

50 bimbi francesi ospiti di Fiumicino

Oggi giungeranno a Roma da Lione cinquanta bambini, figli di combattenti francesi e di combattenti italiani residenti in Francia, che saranno ospiti della Federazione combattenti e reduci di Roma nella colonia permanente di Fiumicino per passarvi il periodo estivo.

L'iniziativa presa dalla Federazione combattenti di Roma in concorso con la Federazione di Francia tende a rinsaldare ancor più i vincoli di solidarietà fra combattenti francesi e italiani

Oggi parla la Parte Civile al processo di Portella

Ieri al processo sulla strage di Portella delle Ginestre ha continuato a parlare, in Corte d'Assise d'Appello, l'avv. Pittaluga, in difesa di Pasquale Sciortino

L'oratore ha concluso la sua arringa, che ha assorbito due udienze Oggi parlerà, per la Parte Civile, l'avv. F Fiore.

Atroce morte alla Neuro di un uomo morso da un cane a Castelgandolfo

Il decesso era stato attribuito dapprima ad alcolismo Attacchi di «delirium tremens» - Un'inchiesta è in corso

Ieri nella clinica neuropsichiatrica del Policlinico è deceduto fra terribili spasimi il guardiano Eugenio Naibo residente nei pressi di Castelgandolfo Il poveretto era stato ricoverato qualche giorno prima per un gravissimo attacco di «delirium tremens» Dalle prime indagini risulta che la morte sia stata provocata dal morso di un cane.

L'atto di morte, redatto dal dott. Bruno D'Avossa, accenna ad un collasso vascolare, ma dato che le cause più remote del decesso non sono chiare è stata aperta un'inchiesta. In un primo tempo si è ritenuto che il Naibo fosse rimasto vittima dell'alcool giacchè era solito bere generosamente, ma successive dichiarazioni dei parenti della vittima hanno condotto ad una diversa ricostruzione

Si è appreso infatti che oltre quaranta giorni fa il guardiano era stato morso da un cane vicino alla sua abitazione I. Naibo non aveva dato soverchia importanza alla piccola ferita e, comunque, non aveva pensato affatto di sottoporsi ad una cura antirabbica Passati alcuni giorni, egli era stato colto da violenti crisi e da allucinazioni che hanno indotto infine i parenti a farlo ricoverare presso la Neuro

Una tale ricostruzione fa ritenere che l'orribile morte sia stata provocata proprio dal morso del cane Comunque la salma di Eugenio Naibo è stata trasportata nell'Istituto di medicina legale a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e verrà sottoposta ad autopsia

Ciclista contro un cancello per la rottura dei freni

Di un grave incidente stradale è stato vittima ieri, ad Olevano Romano, un ragazzo di 12 anni. Enrico Mantieri, abitante in via 3 Novembre 54, scendeva verso le 18,30 con la sua bicicletta lungo una strada in ripida discesa quando si spezzavano improvvisamente i fili dei freni ed il ragazzo perdendo il controllo andava a sbattere contro un pesante cancello.

Soccorso, è stato trasportato al Policlinico, dove è stato giudicato guaribile in 60 giorni.

Nuovamente operato il prof. Sansone

Il professor Marco Sansone è stato sottoposto al secondo intervento chirurgico e la pallottola che gli si era conficcata nella regione lombare sinistra in prossimità della colonna vertebrale, gli è stata estratta L'intervento è stato molto laborioso poiche la pallottola era penetrata in profondità per cui l'indagine è stata particolarmente difficoltosa.

Ieri mattina le condizioni del professore che ha sopportato bene l'intervento erano soddisfacenti e i medici della clinica «Valle Giulia» sperano che egli possa rimettersi in poche settimane. Al capezzale del ferito sono sempre stati i due figlioli e il fratello che hanno seguito con angoscia ed apprensione gli sviluppi del male. Angoscia che, naturalmente, coinvolge anche la sventurata consorte del professore.

Una donna colta da malore cade e si ferisce

Verso le ore 21 di ieri una signora di 67 anni, Caterina Onori, è stata colta da un grave malore nella sua abitazione in via Principe di Piemonte Cadendo, la donna ha battuto fortemente il capo sul pavimento. Soccorsa e trasportata al Policlinico, vi è stata ricoverata in osservazione

ERA SCOMPARSA DA DOMENICA MATTINA

Rintracciata a Frascati una bimba fuggita di casa per un rimprovero

Per un rimprovero della madre, una bambina di dieci anni si è allontanata domenica mattina dalla baracca dove abitava senza più farvi ritorno. Alcuni agenti di P.S. l'hanno rintracciata ieri a Frascati e l'hanno ricoverata nella Casa del Fanciullo.

Nadia Chiericoni, di 10 anni, abitava in via Domizia Lucilla, presso il Trionfale, nella baracca segnata con il numero 183, insieme alla madre Quinta Gadducci. Domenica mattina la bambina era sola in casa quando giunse un giovane per riscuotere la rata settimanale, di 300 lire, per un impermeabile acquistato dalla signora Gadducci Nadia pregò dapprima l'esattore di ritornare, poi, alle insistenze di costui, si fece prestare mille lire da una vicina e gliele consegnò saldando così anche alcune rate arretrate.

Al ritorno, la madre rimproverò severamente la figlia perchè non sapeva come restituire il prestito quindi le ordinò di rintracciare l'esattore per farsi restituire la somma La bimba uscì senza più fare ritorno. Quinta Gadducci, dopo molte ore di attesa, si recò angosciata al Commissariato Trionfale denunciando la scomparsa della piccola, poi iniziò disperate ricerche anche per conto suo.

Ieri come abbiamo detto Nadia è stata ritrovata a Frascati Agli agenti la bambina, ancora molto crucciata, non ha voluto rivelare come fosse giunta nella cittadina ed ha anzi fornito indirizzo e generalità false. La madre è stata subito avvertita del ritrovamento.

Cade dalla moto finendo sui binari

E' stato ricoverato, ieri notte, nell'ospedale civile di Albano, il giovane Geremia Ciamballi di 28 anni, residente a Velletri, azienda S Chiara. Il Ciamballi viaggiava a bordo della sua moto sull'Appia quando ad un tratto, all'altezza del 30 chilometro è uscito fuori strada, andando a finire sui binari del tram Il Ciambaldi è stato ricoverato in corsia in gravissime condizioni.

A PONTE MATTEOTTI E ALLA MAGLIANA

Un pescatore e un giovanotto ripescati cadaveri nel fiume

I «fiumaroli» che si attardavano nel pontone del «Panza», nei pressi di Ponte Matteotti hanno avuto la macabra sorpresa di vedere affiorare, poco dopo le 14, la salma di un giovane. Il cadavere è stato tratto a riva dal bagnino Oreste Rossi ed è stato successivamente identificato dalla fluviale per quello di Antonio Ciamarra, di 18 anni, annegato sabato mentre si bagnava nel Tevere in compagnia di alcuni amici.

• • •

Un altro cadavere è stato ripescato alle 7,30 nel Tevere, nei pressi dell'ex stabilimento della «Sardinia» tra Ponte Marconi e il nuovo ponte della Magliana E' stato identificato dalla polizia per Nicola Griesi, di 38 anni, abitante in via dei Quintili 222 Il Griesi si era recato a pescare nei pressi di Ponte Rotto, inoltrandosi incautamente nel fiume, reggendo in mano una grossa rete. Trascinato dalla corrente era scomparso tra i gorghi.

40 tagli di stoffe rubati in via Stimigliano

Il signor Pietro Mannerini, proprietario del negozio di stoffe di via Stimigliano 9 ha denunciato che ignoti, dopo aver forzato la saracinesca del negozio, hanno rubato 40 tagli di stoffe per un valore che si aggira sul mezzo milione.

CONVOCAZIONI

Partito

Metallurgici: [illegible] alle ore 18,30 [illegible]

Tutte le sezioni [illegible] per [illegible] della Stampa.

F.G.C.I.

Questa sera alle ore 18,30 [illegible] in Federazione [illegible] dell'Agro. Ordine del giorno: [illegible] Mese della stampa [illegible]

Questa sera alle ore 19 [illegible] in Federazione le [illegible] delle ragazze.

Sindacali

Ospedalieri: Domani [illegible] del comitato direttivo sindacale alla Camera del Lavoro.

A. CERVI

I MIEI SETTE FIGLI

Lire 50

EDITORI RIUNITI
Via Sicilia 136, Roma

GIOLLINO
il gelato del Bambino